



Organisation Mondiale pour L'Éducation Préscolaire
World Organization for Early Childhood Education
Organización Mundial para la Educación Preescolar



77ª Assemblea Mondiale e Conferenza Internazionale dell'OMEP

“Arti e Cultura nell'Educazione della Prima Infanzia:

Gioco, Espressione, Partecipazione”

Bologna, Italia: 14-18 luglio 2025

E poi c'era anche un bel teatrino dei pupazzi, di quelli che si animano mettendo dentro la mano [...] e potevano usarli sia la maestra per raccontare una storia, sia il bambino per liberarsi dei suoi fantasmi [...] facendoli agire anche per pochi istanti, e proiettando su di loro tutto quello che li tormenta o condiziona. Basta osservarli, attentamente, in questo gioco di liberazione, per comprendere molte cose.

Maria Luisa Brasile, delegata italiana nel 1948 e fondatrice del Comitato Italiano dell'OMEP

NOTA CONCETTUALE DELLA CONFERENZA

1- PRESENTAZIONE

L'educazione e cura della prima infanzia (ECCE) riconosce la natura olistica dello sviluppo infantile, che comprende lo sviluppo cognitivo, affettivo-relazionale e sociale insieme all'acquisizione culturale attraverso il gioco, la scoperta, l'espressione e la libera partecipazione.

La prima infanzia è un periodo cruciale per gli esseri umani e lo sviluppo integrale fin dall'inizio è un diritto umano universale, sancito dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia (UNCRC), che si ottiene attraverso un'educazione e una cura inclusive, di qualità e lungo tutto l'arco della vita.

Tale educazione inizia nella prima infanzia e fornisce l'apprendimento di base, le esperienze e le opportunità per garantire ai bambini il pieno potenziale di crescita, sviluppo e benessere per tutta la vita. Lo sviluppo umano riguarda l'avanzamento delle capacità che si ottiene attraverso l'interazione con l'ambiente culturale e le connessioni umane significative che definiscono valori e riferimenti.

In un periodo segnato da sfide inedite e convergenti legate al cambiamento climatico, al mantenimento della pace e al futuro delle nostre società, è fondamentale unire le forze della cultura e dell'educazione. In un mondo che diventa sempre più frammentato, interconnesso e dinamico, il concetto di educazione di qualità si è trasformato per abbracciare una vasta gamma di conoscenze, competenze, valori, atteggiamenti e abilità. Questo è indispensabile per rispondere, adattarsi e prosperare di fronte alle mutevoli esigenze sociali, economiche e tecnologiche, sfruttando appieno il potenziale del progresso e costruendo un futuro più giusto, inclusivo, pacifico e sostenibile per tutti.

In un contesto di crescenti disuguaglianze, conflitti armati, disinformazione, incitamento all'odio, razzismo, xenofobia e altre forme di discriminazione, è fondamentale garantire l'educazione culturale e artistica come bene comune dell'umanità che deve essere accessibile a tutti. È essenziale rafforzare il suo ruolo nel promuovere il rispetto della diversità e la collaborazione intergenerazionale all'interno delle politiche, dei sistemi educativi e delle società in generale, nonché rafforzare l'impegno collettivo e gli investimenti pubblici sostenuti.



Sperimentando la vita culturale e artistica delle loro famiglie, comunità e società, come sancito dall'Art. 31 della UNCRC, i bambini nei primi anni di vita scoprono e forgianno il proprio senso di identità e, partecipando alle espressioni spirituali, materiali, intellettuali ed emotive della loro cultura e delle arti tradizionali, contribuiscono allo sviluppo del patrimonio culturale e alla trasformazione della società a cui appartengono.

Nel Commento generale n. 17 (2017), il Comitato delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia sottolinea che la partecipazione alla vita culturale della comunità è fondamentale per la costruzione della soggettività e della cittadinanza. I bambini non solo ereditano e sperimentano la vita culturale e artistica della loro famiglia, comunità e società, ma scoprono e forgianno anche il proprio senso di identità e contribuiscono allo sviluppo e alla sostenibilità della vita culturale e delle arti riproducendo, trasformando, creando e trasmettendo la cultura attraverso il gioco, il canto, la danza, la narrazione, l'animazione di figure, il disegno e altre attività. L'attività ludica, l'espressione, la partecipazione e la creatività dei bambini generano una "cultura dell'infanzia" che deve essere promossa e protetta nelle famiglie, nelle comunità e nei servizi educativi e scolastici.

Nella bozza di revisione del 2023 della Raccomandazione delle Nazioni Unite sull'educazione alla comprensione internazionale, alla cooperazione e alla pace e sull'educazione ai diritti umani e alle libertà fondamentali, è stato ribadito che gli atteggiamenti fondamentali si formano nei primi anni di vita. Pertanto, un'educazione e una cura di qualità per la prima infanzia, attraverso il gioco e la narrazione, consente ai bambini di prendere coscienza dei propri diritti, di esprimersi e affermarsi liberamente e di apprendere precocemente i doveri e le responsabilità della cittadinanza globale e dello sviluppo sostenibile.

Il Quadro 2024 dell'UNESCO per l'educazione alla cultura e alle arti auspica che questa educazione sia olistica, trasformativa e d'impatto, basata su una visione umanistica fondata sui diritti umani e su una pedagogia dell'infanzia che abiliti, espanda e sostenga spazi partecipativi e comunità di apprendimento, anche attraverso la cultura e le arti utilizzate come strumento educativo.

Il 2025 segna il ventennale della Convenzione sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali, adottata dall'UNESCO nel 2005. La Convenzione afferma che la diversità delle espressioni culturali, comprese quelle tradizionali, è un fattore importante che consente agli individui e alle persone di esprimere e condividere con gli altri le proprie idee e i propri valori e di interagire in modo reciprocamente vantaggioso. Se la creatività viene preservata e promossa, fin dall'inizio, essa permette di realizzare l'interculturalità come incontro generativo di espressioni culturali condivise basate sul dialogo e sul rispetto reciproco.

Dalla sua fondazione nel 1948, l'OMEP, in qualità di organizzazione internazionale non governativa e senza scopo di lucro, si dedica da oltre settantasei anni al sostegno e alla promozione del diritto all'educazione e alla cura della prima infanzia. Oggi l'OMEP conta ottanta comitati nazionali nei cinque continenti del mondo.

L'OMEP considera l'educazione della prima infanzia un diritto e uno strumento per raggiungere il pieno sviluppo, la cittadinanza, il benessere e la dignità di tutti i bambini. Ha svolto un ruolo importante nell'advocacy, nella ricerca e nello sviluppo pedagogico che si riflette nella definizione delle principali iniziative internazionali, regionali e nazionali nel campo dell'educazione prescolare. Ribadiamo quindi il nostro impegno a tutelare i diritti dei bambini e a perseguire l'obiettivo di un'educazione e cura della prima infanzia inclusiva, equa, di qualità e sostenibile, in linea con



l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 4.2 e con la Dichiarazione di Tashkent e gli Impegni per l'Azione della Conferenza Mondiale UNESCO sull'Educazione della Prima Infanzia del 2022.

2- L'ASSEMBLEA MONDIALE E LA CONFERENZA INTERNAZIONALE DELL'OMEP 2025

L'Assemblea Mondiale e la Conferenza Internazionale annuale dell'OMEP sono diventate un meccanismo chiave di comunicazione e di advocacy per promuovere la cooperazione tra i membri, i partner e gli stakeholder che lavorano nel campo dell'educazione della prima infanzia con obiettivi simili, per promuovere i diritti dei bambini nell'educazione, per diffondere nuove conoscenze dalla ricerca e per discutere e condividere idee e questioni rilevanti in questo campo.

Il Comitato nazionale italiano dell'OMEP avrà l'onore di ospitare un evento importante: la 77^a Assemblea e Conferenza Mondiale dell'OMEP, che simboleggia la continua dedizione dell'Organizzazione alla sua causa. L'Italia offre una ricchezza pedagogica basata sul pensiero di personalità di spicco come Montessori, le sorelle Agazzi, Rodari, Malaguzzi e Lodi, tra i tanti, nonché una vita culturale e artistica che ha nutrito e arricchito il mondo e la pedagogia della prima infanzia.

L'evento, dal tema "Arti e Cultura nell'Educazione della Prima Infanzia: Gioco, Espressione, Partecipazione", si terrà dal 14 al 18 luglio 2025 a Bologna, organizzato da OMEP Italia con il supporto di istituzioni nazionali e locali e di organizzazioni nazionali e internazionali che operano in ambito sociale, educativo e culturale.

3. OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici dell'Assemblea Mondiale e della Conferenza dell'OMEP sono:

- rendere visibile la centralità della cultura, del gioco e della partecipazione come diritti umani e come elementi costitutivi di un'educazione completa della prima infanzia, dell'apprendimento fondamentale e della pedagogia dell'educazione e cura della prima infanzia;
- collaborare alla creazione di un'educazione prescolare trasformativa, partecipativa, interculturale, democratica, inclusiva e diversificata che garantisca qualità e umanità, promuova l'equità di genere, la giustizia, la solidarietà, il pensiero critico, la cittadinanza, la pace e la sostenibilità mondiale;
- condividere, discutere e analizzare la situazione attuale dell'educazione e della cura dei bambini dalla nascita sino agli otto anni in diverse regioni del mondo;
- condividere e scambiare conoscenze sulle caratteristiche principali delle migliori pratiche, delle innovazioni e dei risultati della ricerca per modificare gli atteggiamenti e le politiche delle parti interessate al fine di migliorare la qualità dell'educazione dei primi anni di vita;
- rafforzare l'impegno per il diritto di tutti i bambini a un'educazione e a una cura precoce di qualità, che costituisce la base per l'apprendimento permanente ed è collegato agli altri diritti umani;
- raggiungere la comprensione reciproca e l'accordo sulle strategie statali per superare gli ostacoli e le sfide dell'educazione prescolare e sostenere il diritto di tutti i bambini a una cura e a un'educazione di qualità.
- aumentare la determinazione a raggiungere l'Obiettivo di sviluppo sostenibile 4.2.



4. AMBITO DELLA CONFERENZA

I temi e i sottotemi preliminari sono i seguenti:

4.1 Gioco

Curriculum; strumenti e tecniche educative; quadri e ricerche sull'apprendimento prescolare; metodologie di lavoro con i bambini; ambienti di apprendimento; pedagogia basata sul gioco; professionalizzazione del personale educativo; buone pratiche; ricerca in ECCE.

4.2 Espressione

Educazione al patrimonio culturale; culture infantili; arti nell'educazione: narrazione, teatro e arti performative, canto e musica, arti visive e attività grafico-pittoriche; letteratura per l'infanzia; apprendimento sociale ed emotivo; apprendimento delle lingue, bilinguismo e multilinguismo; creatività e innovazione; patrimonio culturale e beni materiali e immateriali.

4.3 Partecipazione

I bambini come agenti; i diritti dei bambini; l'ECCE per un futuro sostenibile; l'educazione della comunità; l'insegnamento e l'apprendimento inclusivo; la pedagogia differenziata; la pedagogia speciale; lo sviluppo dell'identità, la diversità e la forza; l'educazione multiculturale; la democrazia e la cittadinanza globale; il sostegno ai genitori; i servizi integrati di intervento per la prima infanzia; gli studi sociali, la valutazione e l'assessment; l'adultocentrismo e il patriarcato in questione.

5. FORMATO DELLA CONFERENZA, PARTECIPANTI E LINGUE DI LAVORO (solo in loco)

Assemblea: presentazione speciale, sessioni plenarie, sessioni parallele.

Sono attesi circa duecento partecipanti all'Assemblea Mondiale, tra cui il Comitato Esecutivo dell'OMEP, i presidenti e i rappresentanti dei Comitati nazionali, i relatori invitati (dell'UNESCO, dell'UNICEF, ecc.) e gli osservatori.

Conferenza: conferenze, simposi, sessioni plenarie, sessioni parallele, sessioni poster, workshop, visite scolastiche, eventi speciali (cerimonia di premiazione OMEP, serata internazionale).

Sono attesi circa ottocento partecipanti alla Conferenza, tra cui delegazioni dei membri dell'OMEP, agenzie governative e non governative coinvolte nell'educazione e cura della prima infanzia, organizzazioni nazionali e internazionali della società civile, operatori, accademici, professionisti dell'educazione prescolare, genitori, ecc.

Lingue di lavoro: le tre lingue ufficiali, inglese, francese e spagnolo, saranno utilizzate per tutte le sessioni dell'Assemblea, compresi i discorsi di apertura e chiusura, e per le sessioni plenarie e di chiusura della Conferenza. L'inglese sarà utilizzato per le sessioni parallele, le visite alle strutture educative e didattiche e alle istituzioni culturali e gli eventi speciali.



6. PROGRAMMA SINTETICO E SEDI*

6.1. ASSEMBLEA MONDIALE

Partecipanti all'Assemblea mondiale: Comitato esecutivo dell'OMEP, presidenti e rappresentanti dei comitati nazionali, relatori invitati (dell'UNESCO, dell'UNICEF, ecc.) e osservatori previa registrazione.

14-15 luglio 2025

Sede: Savoia Hotel Regency

Assemblea Mondiale: lunedì, 14 luglio 2025	
08:00-09:00	Registrazione all'Assemblea Mondiale
09:00-09:30	Apertura della sessione, appello nominale, nomina degli scrutatori e approvazione dell'ordine del giorno
09:30-10:00	Report annuale 2024
10:00-10:30	Verbale Assemblea Mondiale 2024, Relazione del Tesoriere, Bilancio OMEP Mondiale
10:30-10:00	Membri: nuovi comitati preparatori
11:00-11:30	<i>Pausa Caffè</i>
11:30-12:30	Relazione del piano strategico per aree/progetti
12:30-13:30	Elezioni
13:30-15:00	<i>Pausa Pranzo</i>
15:00-17:00	Incontri regionali OMEP
Assemblea Mondiale: martedì, 15 luglio 2025	
09:00-09:15	Apertura della Presidente Mondiale
09:15-10:00	Relatore per la presentazione speciale
10:00-11:00	Discussione in sessioni parallele: upscaling del Piano Strategico
11:00-11:30	<i>Pausa Caffè</i>
11:30-12:15	Relatore per la presentazione speciale
12:15-13:30	Dichiarazione Mondiale: presentazione e procedura di voto per l'approvazione
13:30-15:00	<i>Pausa Pranzo</i>
15:00-16:30	Plenaria - Piano Strategico dell'OMEP: relazioni delle sessioni parallele e discussione
16:30-17:00	Incontri futuri
17:00-17:20	Chiusura dell'Assemblea Mondiale



6.2. CONFERENZA INTERNAZIONALE

La Conferenza internazionale è aperta al pubblico previa registrazione.

16 luglio 2025 | Sede: Teatro Arena del Sole

Conferenza Internazionale: mercoledì, 16 luglio 2025	
07:30-12:30	Visita alle Scuole
12:30-14:00	<i>Pausa Pranzo</i>
12:00-15:00	Registrazione alla Conferenza
15:00-16:30	Cerimonia d'Apertura della Conferenza
16:30-18:30	Interventi dei Relatori Principali
18:30	Ricevimento di benvenuto

17-18 luglio 2025 | Sede: Savoia Hotel Regency

Conferenza Internazionale: giovedì, 17 luglio 2025	
08:00-9:00	Registrazione alla Conferenza
09:00-09:45	Interventi dei Relatori Principali
9:45-11:15	Simposi/ presentazioni individuali/ workshop
11:15-11:30	<i>Pausa Caffè</i>
11:30-13:00	Simposi/ presentazioni individuali/ workshop
11:30-13:00	Presentazione dei Poster
13:00-14:00	<i>Pausa Pranzo</i>
14:00-15:30	Simposi/ presentazioni individuali/ workshop
15:30-15:45	<i>Pausa Caffè</i>
15:45-17:15	Simposi/ presentazioni individuali/ workshop
17:15-18:00	Progetto OMEP ESD - Vincitori dei premi global e student Premio OMEP per giovani ricercatori
19:30	Notte internazionale/Cena di gala
Conferenza Internazionale: venerdì, 18 luglio 2025	
08:00-09:00	Registrazione alla Conferenza
09:00-09:45	Interventi dei Relatori Principali
09:45-11:15	Simposi/presentazioni individuali/workshop
11:15-11:30	<i>Pausa Caffè</i>
11:30-13:00	Simposi/presentazioni individuali/workshop
11:30-13:00	Presentazione dei Poster
13:00-14:00	<i>Pausa Pranzo</i>
14:00-15:30	Simposi/presentazioni individuali/workshop
15:30-15:45	<i>Pausa Caffè</i>
15:45-16:15	Presentazione della Dichiarazione Mondiale
16:15 -17:00	Chiusura della Conferenza

* Il programma delle attività può essere modificato dagli organizzatori.